
COMUNICATO STAMPA

Torino, 5 settembre 2023

**IT-ALERT: IL 14 SETTEMBRE IN PIEMONTE
IL TEST DEL NUOVO SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO
Il presidente Cirio e l'assessore Gabusi: "Iniziativa di estrema importanza
per l'attività di informazione e comunicazione ai cittadini in situazioni di emergenza"**

Giovedì 14 settembre alle ore 12 i telefoni cellulari di tutto il Piemonte saranno raggiunti da un **messaggio di test IT-alert**, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale, e suoneranno contemporaneamente emettendo un suono distintivo diverso da quello delle notifiche a cui siamo abituati.

Sul messaggio sarà scritto: "AVVISI DI EMERGENZA. IT-Alert. Questo è un MESSAGGIO DI TEST del sistema di allarme italiano. Una volta operativo ti avviserà in caso di grave emergenza. Per informazioni vai sul sito www.it-alert.it e compila il questionario". Lo stesso testo sarà riportato in lingua inglese.

Chi riceverà il messaggio non avrà **nulla da temere**, e non **dovrà fare altro che leggerlo**. Siccome vengono bloccate temporaneamente tutte le altre funzionalità, per **riportare il cellulare alle condizioni ordinarie di utilizzo sarà sufficiente toccare il dispositivo in corrispondenza della notifica per confermare la ricezione**.

Dopo aver ricevuto il messaggio, il cittadino potrà compilare il questionario disponibile al link in esso contenuto. E' importante che i cittadini lo compilino, aiutando il sistema di Protezione civile a verificare la riuscita del test: il parere di ogni utente consentirà di migliorare lo strumento. L'invito a compilare il questionario, disponibile sul sito www.it-alert.it, è anche per chi dovesse accorgersi di non aver ricevuto il messaggio o l'avesse ricevuto pur trovandosi in territori confinanti con il Piemonte.

Maggiori informazioni e le risposte utili a domande frequenti sono disponibili al link www.it-alert.it/it/faq/

Nel mese di settembre saranno effettuati ulteriori test nelle altre regioni italiane.

Superata la fase di sperimentazione, **IT-alert consentirà di informare direttamente la popolazione in caso di gravi emergenze imminenti o in corso**, in particolare rispetto a casistiche di competenza del Servizio nazionale di protezione civile, come precipitazioni intense, incidenti nucleari, emergenze radiologiche, incidenti rilevanti in stabilimenti industriali, collasso di una grande diga, attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano, Stromboli).

È importante sottolineare che IT-alert non sostituirà le modalità di informazione e comunicazione sul tema dell'allertamento già in uso a livello regionale e locale, ma andrà a integrarle.

«E' un'iniziativa di estrema importanza, alla cui riuscita tutti gli enti interessati del Piemonte offriranno la massima collaborazione in quanto aggiunge un rilevante tassello all'attività di informazione e comunicazione ai cittadini che la Regione già attiva in caso di situazioni di emergenza - spiegano il presidente della Regione **Alberto Cirio** e l'assessore alla Protezione civile **Marco Gabusi** - E' importante che i cittadini partecipino a questo test per verificare la funzionalità del sistema che, una volta a regime, rappresenterà un utile strumento per salvare vite umane e beni in caso di gravi eventi metereologici».

Nelle scorse settimane si sono svolte attività propedeutiche finalizzate al coinvolgimento degli enti, istituzioni e rappresentanti di categorie con le quali è stato preparato il terreno per il corretto svolgimento dei test: Prefetture, Comuni, Servizio sanitario, volontariato, sistemi di trasporto pubblico locale, Ufficio scolastico regionale, Atenei, categorie professionali.

Ogni dispositivo mobile connesso alle reti degli operatori di telefonia può ricevere un messaggio "IT-alert": non è necessario iscriversi né scaricare nessuna applicazione, e il servizio è anonimo e gratuito per gli utenti. Attraverso la tecnologia cell-broadcast i messaggi IT-alert possono essere inviati a un gruppo di celle telefoniche geograficamente vicine, delimitando un'area il più possibile corrispondente a quella interessata dall'emergenza. Ci sono ovviamente dei limiti tecnologici: un messaggio indirizzato a un'area può raggiungere anche utenti che si trovano al di fuori della stessa oppure in zone senza copertura può capitare che il messaggio non venga recapitato. La capacità di ricevere i messaggi dipenderà anche dal dispositivo e dalla versione del sistema operativo installata sul cellulare: i test serviranno a verificare tutte le eventuali criticità per ottimizzare il sistema.

È importante puntualizzare che **nessun dato personale di chi riceve il messaggio viene in alcun modo trattato** (raccolto, archiviato, consultato, ecc.) dal Dipartimento della Protezione civile e dall'operatore telefonico di riferimento. Infatti, i messaggi IT-alert viaggiano attraverso il sistema di cell-broadcast, che consente agli operatori telefonici di inviare messaggi indistintamente e impersonalmente a chiunque si trovi in prossimità dell'area interessata coperta da specifiche celle di trasmissione della rete cellulare di uno specifico territorio. Il sistema è unidirezionale (dall'operatore telefonico al dispositivo) e non consente di ricevere alcun tipo di dato di ritorno dai cellulari raggiunti. Per questi motivi il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha espresso parere positivo sul sistema (il provvedimento è disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9207188>).

Video e locandine sull'iniziativa sono scaricabili da <https://we.tl/t-pqwaI9u9s9>

SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO IT-ALERT FASE DI SPERIMENTAZIONE INCONTRI PREPARATORI DI LIVELLO REGIONALE

Agosto 2023



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Sistema di allarme pubblico IT-alert Direttiva 7 febbraio 2023

**Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023
“Allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT-Alert”.**

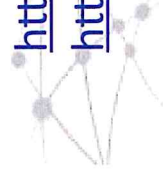
Il testo **aggiorna la precedente Direttiva** del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020 per allinearla alle modifiche introdotte al Codice delle comunicazioni elettroniche dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207.

IT-alert è il sistema di allarme pubblico che, **nei casi di gravi emergenze e catastrofi imminenti o in corso**, permette ai fornitori dei servizi mobili di comunicazione interpersonale di diffondere allarmi pubblici agli utenti finali interessati, attraverso la trasmissione di messaggi denominati “Messaggi IT-alert”.

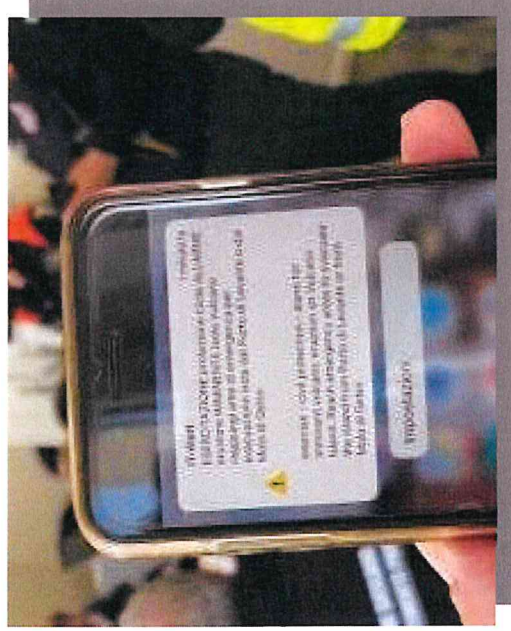
La Direttiva disciplina l’utilizzo del sistema di allarme pubblico IT-alert **per le sole attività di protezione civile**, estendendo il periodo di **sperimentazione**, attualmente in corso, fino al **13 febbraio 2024**.

<https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/direttiva-del-7-febbraio-2023/>

<https://www.it-alert.it>



Sistema di allarme pubblico IT-alert Direttiva 7 febbraio 2023 – Tipologie di rischio



- Maremoto generato da un sisma
- Collasso di una grande diga
- Attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano, Stromboli)
- Incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica
- Incidenti rilevanti in stabilimenti industriali (dlgs 105/2015)
- Precipitazioni intense

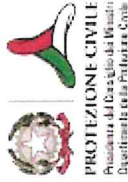
FASE DI SPERIMENTAZIONE



Per ogni tipologia di rischio sono in corso di predisposizione indicazioni operative del Capo del Dipartimento che contengono tra l'altro obiettivi, modalità di invio e contenuti del messaggio IT-alert

Test effettuati durante le esercitazioni nazionali di protezione civile:

- «Vulcano 2022» 9 aprile 2022
- «Sisma dello Stretto» 4 novembre 2022



Sistema di allarme pubblico IT-alert

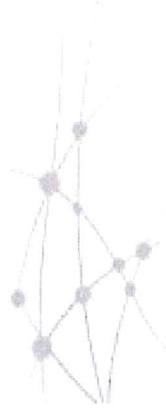
Fase di sperimentazione

Obiettivi dei test:

1. far conoscere IT-alert come **nuovo sistema di allarme pubblico** che, in caso di gravi emergenze e catastrofi imminenti, potrebbe raggiungere i territori interessati. In questa fase non si entra nel dettaglio dei rischi e dei comportamenti da tenere.
2. rendere i cittadini consapevoli del fatto che in una determinata data si svolgerà un test di invio del messaggio, far sapere come apparirà e suonerà sui dispositivi e indicare cosa dovranno fare (oltre a premere ok e compilare il questionario sul sito IT-alert), per rendere **identificabile il suono del messaggio e l'identità visiva**.

Tipologie di test: invio e ricezione del messaggio IT-alert alla popolazione presente in un determinato territorio regionale, con rimando alla compilazione di un questionario on-line.

Quando: test in giorni feriali, intorno alle ore 12:00.





PROTEZIONE CIVILE
Provincia di Cuneo - Ufficio di Protezione Civile
Dipartimento della Protezione Civile

Sistema di allarme pubblico IT-alert Prima fase di sperimentazione effettuata a giugno-luglio 2023

Primi test IT-alert effettuati su 5 Regioni

Organizzati in raccordo tra Dipartimento della protezione civile, Regione coinvolta, Commissione protezione civile della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ANCI.

28 giugno ore 12:00: Toscana

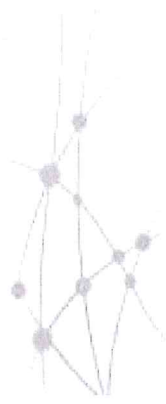
30 giugno ore 12:00: Sardegna

5 luglio ore 12:00: Sicilia

7 luglio ore 12:00: Calabria

10 luglio ore 12:00: Emilia Romagna

I test sono stati preceduti da riunioni con gli Enti e le Amministrazioni locali e le Associazioni di categoria.





Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione da effettuare a settembre e ottobre 2023

Organizzati in raccordo tra Dipartimento della protezione civile, Regione coinvolta, Commissione protezione civile della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ANCI.

DATA/ORA RIUNIONE PREPARATORIA	REGIONE	DATA ESECUZIONE TEST
Mar 01/08/2023 10.00.00	Friuli Venezia Giulia	12/09/2023
	Campania (in attesa conferma data esecuzione)	
	Marche	
Giov 03/08/2023 10.00.00	Piemonte	14/09/2023
	Puglia	
	Umbria	
Mar 08/08/2023 10.00.00	Molise	19/09/2023
	Lombardia	
	Basilicata	
Giov 10/08/2023 10.00.00	Lazio	21/09/2023
	Veneto	
	Valle D'Aosta	
Mar 22/08/2023 10.00.00	Liguria	26/09/2023

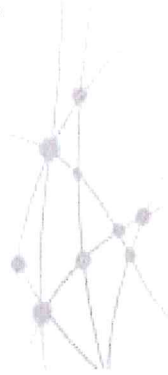
Sistema di allarme pubblico IT-alert Fase di sperimentazione

Attività di preparazione ai test:

Attività propedeutiche svolte da ciascuna delle regioni, finalizzate al coinvolgimento degli enti, istituzioni e rappresentanti di categorie attraverso i quali preparare il terreno per il corretto svolgimento dei test.

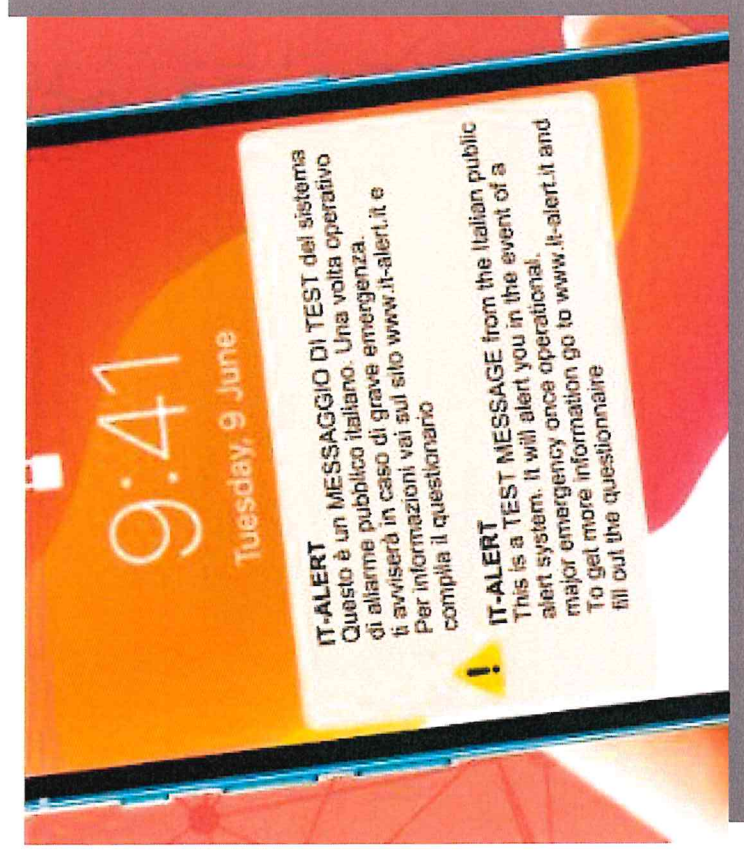
Indicare le riunioni fatte o programmate con:

- Prefetture-UTG
- Sindaci (coinvolgendo ANCI regionale)
- Servizi sanitari regionali
- Volontariato
- Sistemi di trasporto pubblico locale
- Uffici scolastici regionali
- Atenei
- Categorie professionali

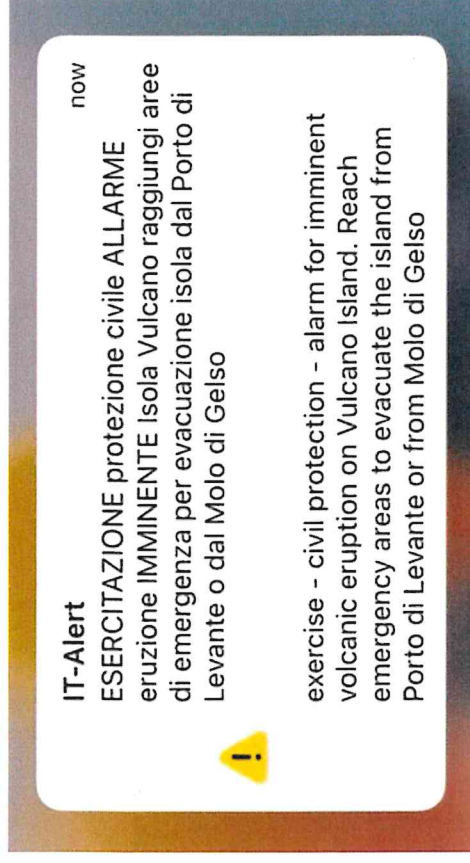




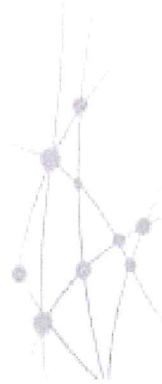
Come si presenta il messaggio?



Messaggio Exe «Vulcano 2022» 9 aprile 2022



Messaggio Exe «Sisma dello Stretto 2022» » 4 novembre 2022



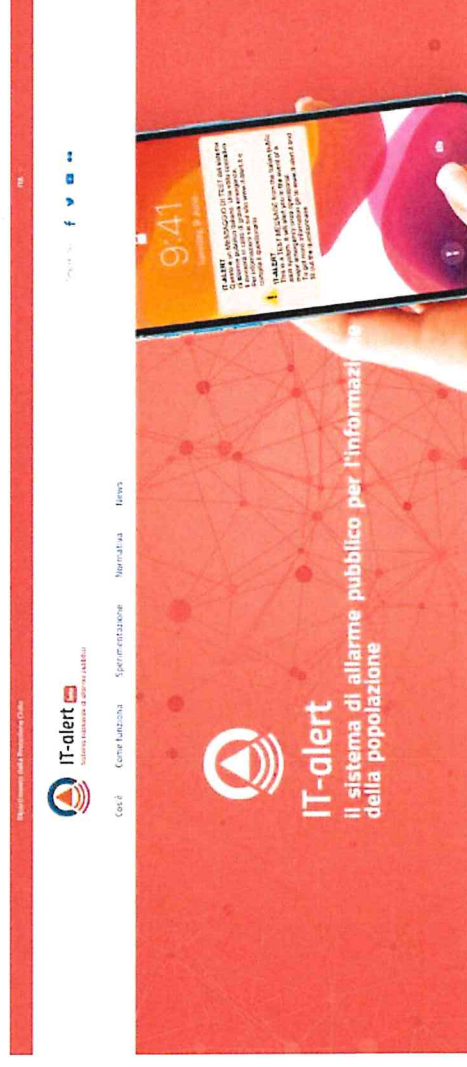
Sistema di allarme pubblico IT-alert

Fase di sperimentazione

Gli strumenti di comunicazione

- **Sito** www.it-alert.it
- **Social** IT-alert
- **Conferenza stampa** con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare il 20 giugno alle ore 11
- **Spot** radio e tv programmato a livello nazionale sui canali RAI dal pomeriggio del 20 giugno fino al 9 luglio per poi riprendere nelle prossime settimane
- **Cartella stampa**
- **Banner** per siti istituzionali
- **Digital kit**
- **Locandina**

Riferimenti del DPC:
comunicazione@protezionecivile.it
ufficio.stampa@protezionecivile.it



Sistema di allarme pubblico IT-alert

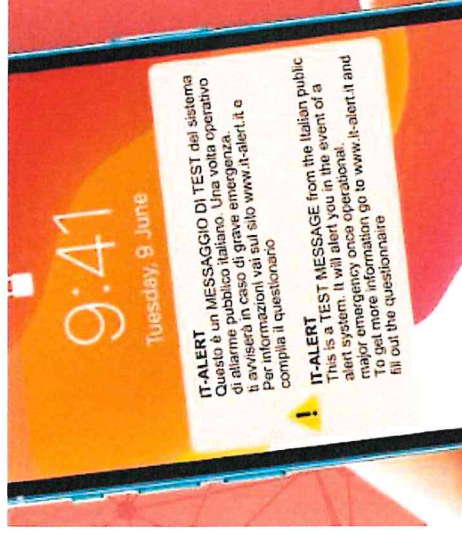
Fase di sperimentazione

Il messaggio

IT-ALERT

Questo è un MESSAGGIO DI TEST del sistema di allarme pubblico italiano. Una volta operativo ti avviserà in caso di grave emergenza.

Per informazioni vai sul sito www.it-alert.it e compila il questionario



Questionario sul Test IT-alert

10. HAI AVUTO DELLE DIFFICOLTÀ NELL'INTERAGIRE CON IL MESSAGGIO DI IT-ALERT?

- Sì
- No

11. SE SÌ, QUANTO?

- Apertura del testo del messaggio
- Messaggio scomparso dopo la visualizzazione
- Accesso al sito tramite il link presente nel messaggio
- Edificio del cellulare
- Messaggio arrivato in ritardo
- Dimensione del testo troppo piccola
- Altro

Il questionario

Come sperimentato nelle esercitazioni del 2022 e nei test di giugno-luglio 2023 verrà pubblicato un form, accessibile dall'home page del sito IT-alert, per raccogliere i feedback dei cittadini utili a implementare il sistema

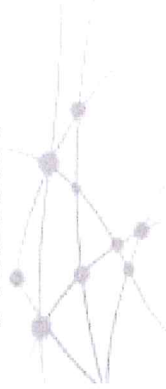
Qual è la tecnologia utilizzata?

Il servizio cellbroadcast è una modalità di comunicazione unidirezionale e generalizzata di brevi messaggi di testo prevista nelle attuali reti di telefonia cellulare. Il cellbroadcast funziona anche in casi di connessione limitata o in casi di saturazione della banda telefonica. Il servizio non funziona se il dispositivo è spento.

Qual è il processo?

1

Viene generato un messaggio di allarme automatico o manuale



2

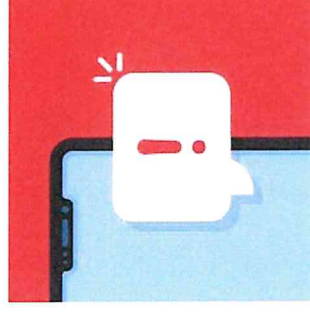
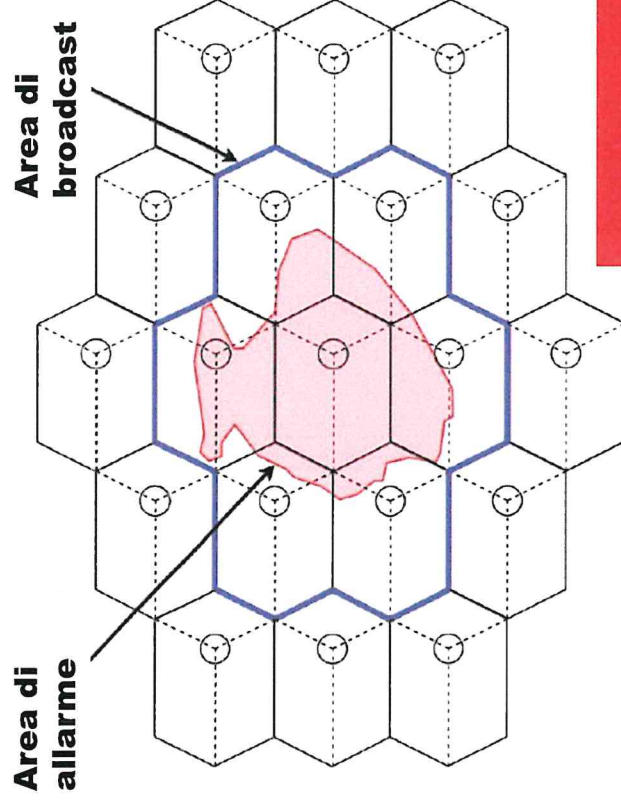
Il messaggio viene controllato e inviato agli operatori di telefonia mobile

3

Gli operatori di telefonia mobile Inviano il messaggio alle antenne che danno connettività telefonica al territorio - area

4

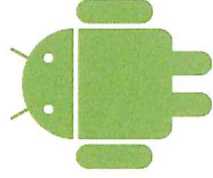
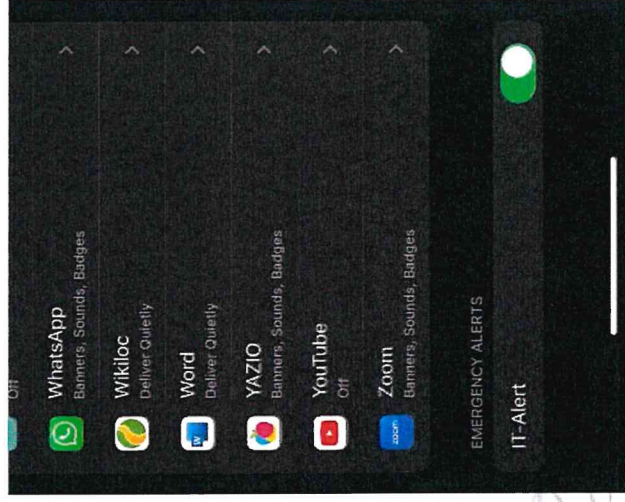
Il messaggio viene recapitato a tutti i dispositivi telefonici agganciati alle antenne interessate



Le impostazioni per il cellbroadcast



- > Impostazioni
- > Notifiche



- > Impostazioni
- > Sicurezza ed emergenza
- > Avvisi wireless di emergenza

Può differire a seconda del modello del dispositivo e/o versione Android



Consenti allerte

Allerte



IT-Alert

Minacce estreme alla vita e alle proprietà



Messaggi di test

Ricevi test dell'operatore e test mensili dal sistema di allerte relative alla sicurezza

Sistema di allarme pubblico IT-alert Alcune domande ricorrenti

Approfondimenti <https://www.it-alert.it/it/faq/>

Per ricevere IT-alert devo scaricare una app?

No, per ricevere un messaggio IT-alert non è necessario scaricare alcuna app. IT-alert utilizza la propagazione broadcast.

IT-alert può compromettere la mia privacy?

No, IT-alert non comporta nessuna compromissione dei livelli di privacy. Il sistema è unidirezionale e non consente di ricevere feedback dal ricevente il messaggio. La trasmissione via cellulare è gratuita e anonima: non è necessario registrarsi e il proprio numero rimane sconosciuto. Non ci sono dunque implicazioni sulla privacy perché non viene acquisito alcun dato personale.

IT-alert, quando sarà operativo, sarà l'unico sistema di informazione?

No, va sempre ricordato che il messaggio IT-alert non sarà l'unico sistema di informazione, ma si affiancherà a quelli già utilizzati, anche e soprattutto a scala locale, nelle varie situazioni di emergenza.

Come posso compilare il questionario dopo aver ricevuto il messaggio?

Si può compilare il questionario al link <https://www.it-alert.it/it/sperimentazione/>

A chi arriverà il messaggio IT-alert durante la giornata di test?

Vista l'impossibilità di sovrapporre perfettamente l'area test con l'area coperta dalle antenne degli operatori di telefonia, è possibile che i messaggi arrivino anche sui dispositivi presenti nelle regioni limitrofe, esterne a quelle interessate dal test.



SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO IT-ALERT FASE DI SPERIMENTAZIONE

GRAZIE

Agosto 2023



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile